

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

Doc. **XII-bis**  
n. 11

## **ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA**

Parte I della 52<sup>a</sup> Sessione ordinaria  
(Parigi, 19-21 giugno 2006)

---

Direttiva n. 123 (\*)

Sui rapporti tra l'Assemblea della UEO e il Parlamento europeo

---

*Annunziata il 19 settembre 2006*

---

## ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

Parte I della 52<sup>a</sup> Sessione ordinaria  
(Parigi, 19-21 giugno 2006)

Direttiva n. 123 (\*)

Sui rapporti tra l'Assemblea della UEO e il Parlamento europeo

*Annunziata il 19 settembre 2006*

L'ASSEMBLÉE,

(i) Participant activement à la phase actuelle de réflexion sur l'avenir du Traité établissant une Constitution pour l'Europe;

(ii) Considérant qu'il convient de saisir l'occasion de relancer la question du suivi démocratique du processus décisionnel européen en matière de politique de sécurité et de défense commune, et notamment de trouver des modèles appropriés en vue d'améliorer la participation collective des parlements nationaux à ce processus;

(iii) Convaincue que toutes les institutions parlementaires européennes et nationales concernées doivent travailler en synergie pour parvenir à un résultat cohérent;

(iv) Souhaitant vivement une plus forte sensibilisation du public aux problèmes de la sécurité commune et de leur lien avec le développement d'une Europe élargie,

INVITE SON COMITÉ DES PRÉSIDENTS

1. A prendre des initiatives en faveur du développement de la prise de conscience, par les responsables européens au niveau parlementaire et gouvernemental, et par leurs concitoyens, des lacunes in

(\*) Adoptée par l'Assemblée le 19 juin 2006, au cours de sa première séance plénière.

stitutionnelles existantes en ce qui concerne le contrôle et le suivi démocratique de la politique européenne de sécurité et de défense;

2. A proposer au Parlement européen des formes de coopération en vue de réfléchir sur le développement d'une synergie entre les institutions parlementaires chargées du suivi de la PESD et d'examiner comment engager davantage l'exécutif européen à rendre compte aux organes parlementaires afin de mieux assurer la dimension démocratique de cette politique;

3. A établir un dispositif de contact permanent avec les commissions de défense des parlements nationaux de l'Union européenne pour les associer plus étroite-

ment aux travaux de l'Assemblée interparlementaire européenne de sécurité et de défense;

4. A exhorter les groupes politiques de l'Assemblée

(a) à sensibiliser les parlementaires à la nécessité d'établir des liens avec leur groupe politique dans d'autres assemblées interparlementaires européennes et au Parlement européen, en vue de créer des synergies dans les domaines d'intérêt communs;

(b) à étudier diverses formes de contacts et d'échanges qui facilitent la connaissance réciproque du travail accompli dans chaque assemblée interparlementaire, pour éviter la dispersion et valoriser les acquis de chacune.

**N. B. Traduzione non ufficiale**

## Direttiva n. 123 (\*)

## Sui rapporti tra l'Assemblea della UEO e il Parlamento europeo

L'ASSEMBLEA,

(i) Prendendo parte attiva all'attuale fase di riflessione sull'avvenire del Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa;

(ii) Considerando che occorre cogliere l'occasione per rilanciare la questione dell'accompagnamento democratico del processo decisionale europeo nel campo della politica di sicurezza e difesa comune, e soprattutto per individuare modelli adeguati allo scopo di migliorare la partecipazione collettiva dei Parlamenti nazionali a tale processo;

(iii) Convinta che tutte le istituzioni parlamentari europee e nazionali interessate devono lavorare in sinergia per conseguire un risultato coerente;

(iv) Auspicando vivamente una maggior sensibilizzazione della cittadinanza ai problemi della sicurezza comune e al legame tra questi e lo sviluppo di un'Europa allargata,

**INVITA IL SUO COMITATO DEI PRESIDENTI**

1. Ad intraprendere iniziative per favorire, nei responsabili europei a livello parlamentare e governativo e nei loro concittadini, la crescita della consapevolezza delle lacune istituzionali esistenti sul

piano del controllo e dell'accompagnamento democratico della politica europea di sicurezza e difesa;

2. A proporre al Parlamento europeo forme di cooperazione al fine di studiare le modalità di una sinergia tra le istituzioni parlamentari preposte all'accompagnamento della PESD, ed esaminare le vie per ottenere un maggior impegno dell'esecutivo europeo a render conto agli organi parlamentari, onde meglio assicurare la dimensione democratica di tale politica;

3. A instaurare un dispositivo di contatto permanente con le Commissioni per la difesa dei Parlamenti nazionali dell'Unione europea, al fine di associarli più strettamente ai lavori dell'Assemblea interparlamentare europea di sicurezza e difesa;

4. A esortare i gruppi politici dell'Assemblea

(a) a sensibilizzare i Parlamentari alla necessità di stringere legami con il loro gruppo politico presso altre assemblee interparlamentari europee e al Parlamento europeo, onde stabilire sinergie nei settori di comune interesse;

(b) a studiare varie forme di contatto e di scambio che facilitino la conoscenza reciproca del lavoro svolto in ciascuna assemblea interparlamentare, così da evitare la dispersione e valorizzare i risultati acquisiti da ognuna.

(\*) Adottata dall'Assemblea il 19 giugno 2006, nel corso della 1ª seduta della 1ª parte della Sessione ordinaria 2006.

